

PALLAVOLO MASCHILE

A1 / 5ª giornata

CARIPARMA Parma	2
TALLY Milano	3
(15-11, 11-15, 15-12, 8-15, 13-15)	
GABECA Montichiari	3
BANCA DI SASSARI	0
(15-3, 15-8, 15-4)	
FOCHI Bologna	3
WUBER Schio	2
(15-11, 15-10, 9-15, 10-15, 19-17)	
DAYTONA Modena	3
EDILCUOGHI Ravenna	0
(15-10, 15-7, 15-10)	
IGNIS Padova	1
ALPITOUR Cuneo	3
(5-15, 16-14, 1-15, 8-15)	
SISLEY Treviso	3
GIOIA DEL COLLE	0
(15-8, 15-4, 15-2)	

A2 / 5ª giornata

MANTOVA	2
FALCONARA	3
(15-13, 8-15, 9-15, 15-10, 18-16)	
COM CAVI Napoli	0
LES COPAINS Ferrara	0
(15-5, 15-12, 17-15)	
LECCE PEN Torino	1
ASTI	1
(Non disputata)	
ULIVETO Livorno	2
OLIO VENTURI Spoleto	2
(11-15, 4-15, 15-7, 15-11, 15-10)	
LAMAS Castellana Grotte	0
MOKA RICA Forlì	0
(10-15, 11-15, 13-15)	
SAMIA Vicenza	0
LUBE Macerata	0
(10-15, 10-15, 11-15)	
CATANIA	0
PLAYA Catania	0
(4-15, 9-15, 13-15)	
CARIFANO Fano	0
BIPOP Brescia	0
(15-17, 15-8, 8-15, 6-15)	

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
SISLEY	10	5	0
ALPITOUR	10	5	0
DAYTONA	10	5	0
CARIPARMA	6	5	3
GABECA	6	5	3
FOCHI	6	5	3
EDILCUOGHI	4	5	2
IGNIS	2	5	1
SCHIO	2	5	1
B. SASSARI	2	5	1
TALLY MILANO	2	5	1
G. DEL COLLE	0	5	0

A2 / Classifica

Punti	G	V	P
COM CAVI	10	5	0
BIPOP	10	5	0
LUBE CARIMA	8	5	4
MOKA RICA	8	5	4
LES COPAINS	8	5	4
TNT TRACO	6	5	3
MANTOVA	6	5	3
LAMAS CASTEL	6	5	3
FALCONARA	4	5	2
ULIVETO TOMEI	4	5	2
CARIFANO	2	5	1
LECCE PEN	2	4	1
OLIO VENTURI	2	5	1
SAMIA	0	4	0
ASTI	0	3	0
CATANIA	0	5	0

A1 / Prossimo turno

4-12-94
Sisley-Daytona; Gioia del Colle-Ignis; Alpitour-Cariparma; Gabeca-Fochi; Milano-Edilcuoghi; B. di Sassari-Wuber.

A2 / Prossimo turno

4-12-94
Asti-Mantova; Falconara-Lecce Pen; Moka-Rica-Carifano; Les Copains-Lamas; Catania-Samia; Olio Venturi-Playa Ct; Bipop-Com Cavi; Lube Carima-Uliveto.

Capitombolo impreveduto della Cariparma di Andrea Giani e soci al tie break. Cinque set anche per Fochi e Wuber: vincono gli emiliani, più concreti

Parma perde con gli ultimi L'Alpitour vince a Padova

CARIPARMA-TALLY 2-3
(15-11, 11-15; 15-12; 8-15; 13-15)

CARIPARMA: Giretto 6+ 16; Gravina 3+ 8; Giani 11+ 19; farina; Pes 3+ 6; Lo Re 0+ 4; Rinaldi 16- 17; Botti 1+ 9; Blangé; Saveliev 6- 15; Tomalino ne; Bricoli; All. Bebetto
TALLY: Fenili; H.Zlatanov; Bedno 2- 2; Egeste 2+ 3; Vergnagh 5- 11; Conte 16- 21; Gallia 11- 23; Casoli ne; Stork 3- 4; Postuma 7- 9; Torre ne; Salvi ne; All. D. Zlatanov
ARBITRI: Massaro e Donato
BATTUTE SBAGLIATE: Cariparma 34 e Tally 15
DURATA SET: 28', 36', 35', 39', 19'
SPETTATORI: 3.000 di cui 2.731 paganti per un incasso di 18.705.000 lire



Un muro della Cariparma

Piola Cp Photoservice

Nessuno alla vigilia avrebbe scommesso una sola lira sulla vittoria della Tally Milano sul campo della Cariparma Parma. La squadra lombarda allenata da Dimitri Zlatanov, ultima in classifica fino a ieri a zero punti con Gioia Del Colle, si è invece imposta sugli emiliani al tie-break, dopo quasi quattro ore di gioco. La partita ha offerto una lunga alternanza di emozioni, un continuo tira e molla, con Parma a spingere sulla tortuosissima prima linea, coordinata dal palleggiatore Pes per Rinaldi (ottimo) e Giani (molto discontinuo). E dall'altra parte una squadra, quella milanese, ben schierata in ricezione, che ha trovato in Ugo Conte al tie-break il jolly per centrare la prima vittoria stagionale.

Eppure, a tratti la Cariparma ha dato l'impressione di poter agevolmente controllare l'incontro. Com'è successo nel primo set, conquistato dagli emiliani (15 a 11). Ma che qualcosa non funzionava nel secondo di Bebetto, lo si è capito nella seconda frazione di gioco

(15 a 11 per la Tally). Mentre Saveliev e Giani stentavano a muro, Pes cercava invano di servire Gravina e lo stesso Giani per lo schiacciato: fatica sprecata, perché le azioni d'attacco trovavano nel muro avversario una barriera difficile da superare. Così la Tally si aggiudicava il secondo set.
Spronata dal proprio pubblico, la Cariparma al cambio campo si riproponeva rivitalizzata, grazie alla buona serata di Rinaldi, molto attivo a muro e sempre presente sulla banda con le sue schiacciate. Così, dopo 33 minuti di batti e ribatti, la squadra di casa si portava sul 2 a 1, grazie ad muro di Saveliev che chiudeva il set sul 15 a 12.
Tutto sembrava ormai avviato verso il successo della Cariparma, ma ecco che la Tally si trasformava. L'alzatore Stork, dopo aver diretto i suoi passaggi fino ad allora solo sulle bande, capiva che per mettere in difficoltà la difesa avversaria era necessario lavorare al centro, per Postuma e Conte, quest'ultimo utilizzato appunto co-

me centrale, e non come martello. E la Cariparma, molto nervosa, sbagliava anche le cose più facili. 15 a 12 per la Tally il parziale del set e si andava al tie-break. La Cariparma si portava subito avanti (7 a 4), ma Conte piazzava tre punti di fila (tra cui due su muro), dando la carica ai suoi. Si arrivava nel massimo equilibrio fin sul 12 pari. Poi Vergnagh ed un muro sbagliato di Giani permettevano alla Tally di prendere il largo e, dopo un punto di Rinaldi, Vergnagh siglava il 15 a 13 della vittoria.
Al di là dell'exploit della Tally, nulla è cambiato al comando della

classifica. La Sisley Treviso ha senza alcun problema liquidato la «pratica» Gioia Del Colle: meno di un'ora e un quarto di gioco (72', per la precisione) è stata bastata a Zorzi & soci per battere per 3 set a 0 gli avversari (15-8, 15-4, 15-2). E a far compagnia alla Sisley al primo posto a pari punti, ci sono sempre la Daytona Modena e Alpitour Traco Cuneo. La squadra emiliana nell'anticipo di sabato aveva battuto con un secco 3 a 0 (15-10, 15-7, 15-10) la Edilcuoghi Ravenna. L'Alpitour Traco Cuneo, invece, ha vinto 3 a 1 a Padova sul campo dell'Ignis.

RUGBY

A1 / 4ª giornata

MILAN Rugby	85
CIABATTA Rovigo	13
PADOVA	12
BENETTON Treviso	17
CATANIA	28
MDP Roma	29
DELTALAT Bologna	20
OSAMA Mirano	22
LAFERT San Donà	29
L'AQUILA	26

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
MILAN	10	5	0
BENETTON	10	5	0
L'AQUILA	6	5	3
MDP ROMA	6	5	3
PETRARCA	4	5	2
ROVIGO	4	5	2
SAN DONA	4	5	2
DELTALAT	4	5	2
CATANIA	2	5	1
MIRANO	0	5	0

A1 / Prossimo turno

A1/ Prossimo turno 20-11-1994
L'Aquila-Bologna, Benetton-Milan, Mdp Roma-Padova, San Donà-Rovigo, Mirano-Catania

Treviso e Milan avanti tutta Bene Roma L'Aquila ko

PAOLO FOSCHI

Passano le domeniche, ma la musica è sempre la stessa in testa alla classifica: Benetton Treviso e Milan non perdono un colpo, proseguono a punteggio pieno, len comunque, la Benetton se non altro ha sofferto contro la Simod Petrarca, a Padova. I biancoverdi hanno vinto 17 a 12. Il Padova era partito bene, portandosi sul 6 a 0 dopo soli 9', grazie a due punizioni di De Marco. Le sorti del match, per la Benetton, sono state raddrizzate da Troncon, autore di due mete (al 13' e al 19'), anche se le trasformazioni sono state fallite. Poi, il Padova si è riportato in vantaggio (al 25' e al 31') sotto calci di De Marco), ma una meta di De Rossi (al 53'), trasformata da Mazzariol, ha chiuso la partita. Per il Milan, che ha ospitato nell'anticipo di sabato la Ciabatta Italia Rovigo, è stato invece un turno di tutto riposo. La partita era valida anche come gara degli ottavi di finale di Coppa Italia. I rossoneri hanno travolto gli avversari: 85 a 13 il punteggio finale (39 a 13 il primo tempo, con un parziale nella ripresa di 46 a 0), risultato che qualifica il Milan per la semifinale di Coppa, contro la Mdp Roma l'8 dicembre prossimo (a Milano).

I campioni d'Italia de L'Aquila sono incappati nella seconda sconfitta stagionale (la prima fu a Treviso). Gli abruzzesi ieri hanno perso a San Donà contro il Lafert 29 a 26. E la Mdp Roma ha colto la prima vittoria stagionale in trasferta. La squadra capitolina ha battuto il Catania 29 a 28. Ad un quarto d'ora dal termine i roomani erano a - 20 (29 a 9), nel finale siciliano si sono ripresi in partita, sfiorando un aggancio che avrebbe avuto del clamoroso. Il neozelandese Wayne Shelford, allenatore-giocatore della Mdp, può essere comunque soddisfatto: la sua squadra è scesa in campo priva di alcuni giocatori importanti, come il sudafriicano Gendehuy, squalificato, e gli infortunati Filizola e Valesani, intormentati. Ebbene, nonostante le assenze, a parte il calo finale, la Roma ha giocato molto bene, trascinata dall'italo-australiano Gardner.
La Deltalat Bologna, che dopo l'esordio contro Roma non aveva più vinto, nell'anticipo di sabato ha superato l'Osama Mirano (26 a 22), ancora ferma a zero punti. La partita è stata emozionante e combattuta, con gioco molto aperto (ben sette le mete). Il primo tempo si era chiuso con i veneti in vantaggio (17-7), ma poi il risultato è stato ribaltato, grazie alla due mete realizzate in apertura di ripresa (42' e 49') da Aldrovandi.

PALLAVOLO FEMMINILE

A1 / 1ª giornata

LATTE RUGIADA Matera	3
FOPPAPEDRETTI Bergamo	1
(13-15, 15-10, 15-6, 15-3)	
MAGICA Reggio Emilia	0
ANTHESIS Modena	3
(5-15, 5-15, 7-15)	
TEODORA Ravenna	3
ANDRA LINGERIE Trani	0
(15-11, 15-9, 16-14)	
DESPAR Perugia	0
ECOCLEAR Sumirago	3
(13-15, 14-16, 0-15)	
BRUMMEL Ancona	—
FINCRES Roma	—
(da disputarsi: il 24/11/94)	
IMPRESM Agrigento	3
TRADECO Altamura	0
(15-10, 15-12, 15-10)	

A2 / 2ª giornata

CASAMIA Palermo	2
MANGIATORELLA Me.	3
(15-9, 11-15, 15-9, 7-15, 12-15)	
BARBETTI Gubbio	0
SABELLI Fano	3
(4-15, 3-15, 7-15)	
SEAC Firenze	2
DERBY Spezzano	3
(15-11, 13-8, 13-15, 16-14, 10-15)	
ASTER Roma	3
VASTO	0
(15-11, 15-12, 15-4)	
VALCE Ancona	0
ORANFRIZER Sestese	3
(9-15, 12-15, 6-15)	
CICCARESE Bari	1
BRUMMEL Cislago	3
(10-15, 15-6, 11-15, 7-15)	
MEDINEX Reggio C.	3
CARRARESE	1
(15-11, 15-8, 3-15, 15-12)	
BARAUSSSE Vicenza	3
FAMILA Imola	0
(15-10, 15-11, 15-9)	

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
ANTHESIS	2	1	0
LATTE RUGIADA	2	1	0
ECOCLEAR	2	1	0
TEODORA	2	1	0
IMPRESM	2	1	0
FOPPAPEDRETTI	0	1	0
TRADECO	0	1	0
ANDRA	0	1	0
DESPAR	0	1	0
MAGICA	0	1	0
BRUMMEL	0	0	0
FINCRES	0	0	0

A2 / Classifica

Punti	G	V	P
BRUMMEL	4	2	0
BARAUSSSE	4	2	0
MANGIATORELLA	4	2	0
SABELLI	4	2	0
DERBY	4	2	0
CICCARESE	2	2	1
FAMILA	2	2	1
CASAMIA	2	2	1
MEDINEX	2	2	1
ASTER	2	2	1
ORANFRIZER	2	2	1
VASTO	0	2	0
CARRARESE	0	2	0
VALCE	0	2	0
SEAC	0	2	0
BARBETTI	0	2	0

A1 / Prossimo turno

20-11-94
Andra Lingerie-Latte Rugiada; Foppapedretti-Teodora (ore 14.45); Ecoclear-Magica; Tradeco-Brummel; Anthesis-Despar; Fincres-Impresm.

A2 / Prossimo turno

20-11-94
Mangiatorolla-Derby; Casamia-Aster; Famila-Vasto; Sabelli-Ciccarese; Barausse-Barbetti; Brummel-Medinex; Carrarese-Valce; Oranfrizer-Seac.

Modena, Sumirago e Ravenna lanciano la sfida tricolore al Latte Rugiada
Per il Matera una partenza sprint

L. RUGIADA-FOPPAPEDRETTI 3-1
(13-15, 15-10, 15-6, 15-3)

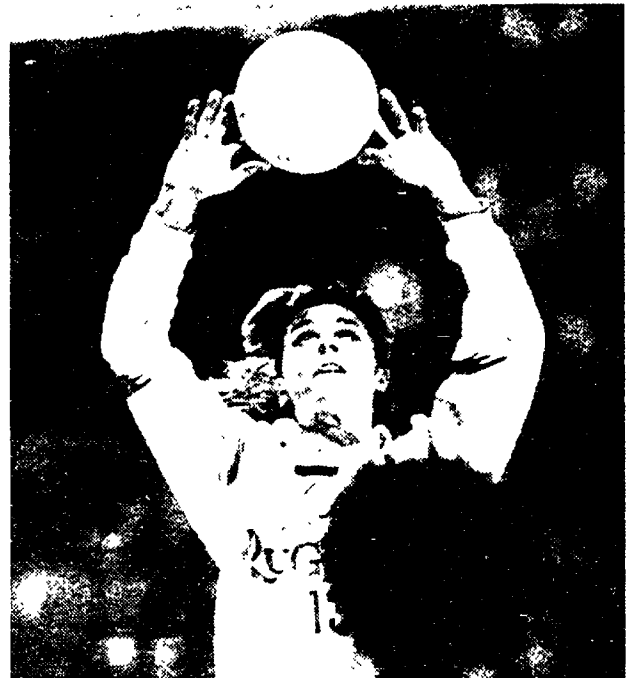
LATTE RUGIADA MATERA: Franco (0+ 9), Phipps (16+ 15), Perona (4+ 2), Mangiasta (7+ 11), Celis (9+ 11), Marasi (0+ 2), N.E.: Avena, Beccaria e Cioppi. All.: Barbolini.
BERGAMO: Dumont (7+ 16), Bragaglia (0+ 9), Scollo (1+ 3), Paccagnella (2+ 0), Milani (2+ 7), Chiostrini (3+ 9), Pasquini (0+ 1), Gavio (7+ 7), N.E.: Zanotti. All.: Sbalchiero.
ARBITRI: La Manna di Palermo e Trapanese di Salerno.
DURATA SET: 28', 23', 23', 17'.
BATTUTE SBAGLIATE: Matera 13, Bergamo 16.
BATTUTE PUNTO: Matera 3, Bergamo 1.
SPETTATORI: 1900 circa.

NOSTRO SERVIZIO

Una partita - sulla carta difficile - per chiarire subito le intenzioni delle ragazze di Massimo Barbolini. Ieri sera il Latte Rugiada di Matera ha battuto per 3 a 1 la Foppapedretti di Bergamo nel solito Palazzetto dello sport, stracolmo di gente. Sono scese in campo contratte, le ragazze di Lucania, hanno perso ai vantaggi il primo parziale senza lottare come al solito. E la gente ha iniziato a mugugnare. Poi, lentamente, il Latte Rugiada ha ritrovato un po' di smalto e con quello i punti. Quando Keba Phipps e compagne hanno iniziato a schiacciare per davvero e la partita si è chiusa lì. Ritrovate le sintomie sottorete, Anna Maria Marasi ha iniziato a distribuire il gioco con il solito equilibrio privilegiando, però, la mano pesante dell'americana Keba Phipps, ancora una volta troppo potente rispetto ai muri avversari. Anche Nancy Celis, la nuova straniera di Matera, si è messa in bella mostra e, dall'altra parte della rete la stessa cosa è riuscita a fare l'ex di turno Gisela Gavio.

A parte il big match di Matera, ieri pomeriggio sono scese in campo tutte le altre formazioni della massima serie ad eccezione della Fincres Roma che non è andata ad Ancona per giocare con la Brummel. Due ragazze della formazione capitolina, infatti, sono impegnate in Brasile per giocare una delle tappe delle World Series di beach vol-

ley. L'incontro fra marchigiane e laziali si recupererà il ventiquattro novembre prossimo. Nel derby emiliano, quello fra Magica Reggio Emilia e Anthesis Modena, l'hanno spuntata le seconde che - senza problemi - hanno guadagnato la via degli spogliatoi dopo aver dimostrato di essere più forti delle avversarie. L'Ole di Ravenna, si è sbarazzata senza problemi dell'Andra Lingerie di Trani dimostrando di aver ritrovato un po' di quello smalto perduto in questi ultimi anni. Questa volta la squadra è buona (non certo da scudetti) e qualche risultato di prestigio potrebbe raggiungerlo per davvero. Da Sumirago l'altro acuto della prima giornata di campionato: il 3 a 0 rifilato alla Despar di Perugia parla fin troppo chiaro. L'Ecoclear - ed è giusto che sia così - è sembrata già in forma. Nel derby del Sud, disputato sabato scorso fra Impresm Agrigento e Tradeco Altamura si sono imposte le padrone di casa: 3 a 0 il risultato. Netto. Quello di ieri è stato soltanto l'anticipo di un campionato che si presenta lungo, interessante e insidioso. La superfornita d'obbligo, naturalmente, è il Latte Rugiada di Matera che da tre stagioni domina sul campionato. Guai, però, a prendere sottogamba il tomo: Ravenna, Sumirago, Agrigento e Bergamo sono in agguato, nella speranza di qualche passo falso di Keba Phipps e compagne.



Annamaria Marasi alzatrice della Latte Rugiada Matera

Giuseppe Pacifico

Basket, polemica in nazionale Gentile: «0 gioco o resto a casa»

Fra Nando Gentile e la Nazionale di basket la rottura sembra vicina. Nella notte successiva alla sconfitta con la Francia, prima di raggiungere Benevento, sede del terzo e ultimo impegno con l'Ungheria, il capitano è stato chiaro. Durissimo sulla partita, «bella figura di me... i francesi hanno giocato meglio di noi e soprattutto hanno gestito meglio i palloni importanti». Gentile non ha nascosto il suo scetticismo riguardo al modo in cui viene impiegato dal ct Messina: «È una situazione un po' strana, fino a mercoledì sto in squadra, poi ci sarà da parlare. Per venire qui si fanno anche dei sacrifici ma se l'allenatore mi chiama per farmi giocare cinque minuti, beh, bisogna vedere se riuscirò a sopportarli. Altrimenti starò a casa con mia moglie e i miei due figli». Uno sfogo cui ha subito replicato il presidente della Federbasket, Gianni Petrucci: «Posso capire la voglia del giocatore di stare in campo il più possibile ma è l'allenatore che fa la squadra, come del resto succede anche nel club. Deve essere chiaro che la linea della Federazione è di appoggio incondizionato a Ettore Messina».